




TRENTO **MULTISALA ASTRA*** Tel. 0461 829002
info@cinemaastratrento.it
www.cinemaastratrento.it

MER 22/9
18.30 **RETROSPETTIVA ZORAN, IL MIO NIPOTE SCEMO**
(Film in concorso 2013) di Matteo Oleotto
21.00 **A Chiara (Evento speciale Sic@Sic)**
di Jonas Carpignano
MONDOCANE di Alessandro Celli

LUN 11/10
18.30 **Inchei (Sic@Sic)** di Federico Demattè
*Premio al Miglior Cortometraggio
Premio alla Migliore Regia*
21.00 **ELTÖRÖLNI FRANKOT** di Gábor Fabricius
Eva (Sic@Sic) di Rossella Inglese
KARMALINK (Evento speciale) di Jake Wachtel

TRENTO **MULTISALA MODENA** Tel. 0461 261819
www.cineworldtrento.it

MER 29/9
18.00 **L'ultimo spegne la luce (Sic@Sic)**
di Tommaso Santambrogio 
21.00 **LA DERNIÈRE SÉANCE** di Gianluca Matarrese
Era Ieri (Evento speciale Sic@Sic) di Valentina Pedicini
A SALAMANDRA di Alex Carvalho

MER 13/10
18.00 **L'incanto (Sic@Sic)** di Chiara Caterina
Premio al Miglior Contributo Tecnico
ELES TRANSPORTAN A MORTE
di Helena Girón e Samuel M. Delgado
*Premio Mario Serandrei -
Hotel Saturnia per il Miglior Contributo Tecnico*
21.00 **Notte Romana (Sic@Sic)** di Valerio Ferrara
MOTHER LODE di Matteo Tortone 

LE GIORNATE DELLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

I film della settimana
internazionale della critica

EDIZIONE 2021



www.agistriveneto.it

 @agis.trevenezie



Trento

**INGRESSO GRATUITO
FINO AD ESAURIMENTO
DEI POSTI**

È consigliata la prenotazione

*Questa sala aderisce
al circuito Europa Cinemas



Iniziativa realizzata dalla **Fice Tre Venezie** con il contributo e il patrocinio della **Provincia autonoma di Trento**, della **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, della **Regione del Veneto**, della **Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige**

Si ringrazia



IL FUTURO DEL CINEMA È NEGLI OCCHI DEGLI SPETTATORI

Giuliana Fantoni

Presidente FICE Tre Venezie

La faticosa ripartenza e le problematiche del settore hanno imposto una riflessione su quale sia la strada giusta da percorrere e quali gli obiettivi a cui mirare per uscire da questa delicata situazione.

Mi chiedo: cosa terrà viva la sala? E grazie a cosa rinvoverò, giorno dopo giorno, la passione di fare questo mestiere, oggi così condizionato da incertezze e preoccupazioni?

La risposta è nello sguardo degli spettatori. Nelle loro mani alzate durante gli incontri coi registi, nei loro occhi grati e appagati quando escono dalla sala. Questo è ciò che conta.

Il cinema, in tutti i suoi segmenti, si nutre della vitalità del pubblico. Stimoliamo in quegli occhi la voglia di vedere e la capacità di apprezzare, perché più saranno sensibili, curiosi e non omologati più il cinema crescerà assecondando l'esigenza di bellezza.

In questo virtuoso ma non facile compito, il decentramento della Settimana della Critica, per la qualità del prodotto che seleziona, l'approfondimento critico che offre e l'articolazione territoriale nei diversi cinema del Triveneto, rappresenta una grande opportunità per la sala di accendere nello sguardo degli spettatori un interesse che, se ben coltivato, si trasformerà in passione.

Lavoriamo con questa prospettiva, ricordandoci che abbiamo un valore molto più grande di quello che dimostrano i risultati di questo difficile momento.

2020+1: REINVENTARE LO SGUARDO

Beatrice Fiorentino

Delegata generale Settimana internazionale della critica di Venezia

Ripartire dallo sguardo, nell'Anno Uno della pandemia.

Cosa è cambiato nel nostro sguardo?

Il corpus della selezione della 36. Settimana internazionale della critica di Venezia porta i segni delle nostre esperienze recenti. I film scelti assieme alla commissione di selezione - composta da Enrico Azzano, Paola Casella, Simone Emiliani e Roberto Manassero - tra quasi 600 iscritti da oltre 75 paesi (un numero sorprendente rispetto alle aspettative iniziali e al passato) relativizzano il nostro vissuto, ci portano a ragionare in termini universali.

Sono storie che invitano alla reciproca connessione, che cercano nel passato risposte ai dubbi di un presente evidentemente fragile, il senso della vita e della morte, le (nuove) coordinate dello spazio e del tempo, i corpi, le distanze, la paura. Lo status dell'Uomo nel mondo. Contemporaneamente la SIC non vuole perdere di vista l'obiettivo principale della ricerca: individuare le traiettorie più coraggiose e vitali del cinema di oggi, andare alla scoperta degli autori di un cinema del domani, catturare gli indirizzi più interessanti verso i quali sta evolvendo il linguaggio visivo e sonoro. Questa duplice sfida si è tradotta in un programma di 7+2 titoli di varia provenienza, con numerosi, inusuali, fertili incontri co-produttivi che sono il chiaro segnale di un cinema sempre più globale. Nove film d'autore e di genere, lirici o furiosi, istintivi, intimi, distopici o carnali. Ma soprattutto liberi. Autentici. Vivi.

Il cinema si adatta e si trasforma. Asseconda e nutre il nostro inesauribile bisogno di emozioni e di storie, di verità e di sogni. L'auspicio più grande è di poter finalmente condividere a Venezia, al buio della sala, un rinnovato sguardo sulla realtà e sulle immagini.

A SALAMANDRA

di *Alex Carvalho*

Brasile, Francia, Germania, 120'

v.o. sottotitolato in italiano

Dopo anni passati a prendersi cura del padre, Catherine fugge in Brasile per ricongiungersi con la sorella. Libera ma disorientata, si imbatte in un'improbabile relazione con un carismatico giovane. L'attrazione reciproca ruota intorno alla loro comune condizione di outsider e al desiderio di essere accettati. Mentre il corpo di Catherine si scontra con quello di Gil, le tensioni della città risuonano tra loro, amplificando ogni contatto e negando la possibilità di una liberazione. Catherine deve decidere se portare la sua rinascita fino alla sua violenta e inevitabile conclusione.

ELES TRANSPORTAN A MORTE

di *Helena Girón e Samuel M. Delgado*

Spagna, Colombia, 75'

v.o. sottotitolato in italiano

1492. Tra l'equipaggio capitanato da Cristoforo Colombo viaggiano tre uomini che a quest'ora avrebbero dovuto essere morti. Sono riusciti a evitare il loro triste destino partecipando a questo viaggio incerto. Raggiunte le Isole Canarie fuggono portando con sé una delle vele della nave. Nel frattempo, nel "Vecchio Mondo", una donna cerca di salvare la sorella morente portandola da un guaritore. Entrambi questi viaggi tentano di prendersi gioco della morte. Entrambi questi viaggi sono in balia della storia.

ELTÖRÖLNI FRANKOT

di *Gábor Fabricius*

Ungheria, 99'

v.o. sottotitolato in italiano

1983, dietro la cortina di ferro dell'Europa orientale a Budapest. Frank è il carismatico cantante di un gruppo punk messo al bando, che dà voce alla sua generazione contro un regime autoritario. Rinchiuso dalla polizia in un ospedale psichiatrico nel tentativo di farlo tacere, Frank sacrificherà tutto per resistere.

KARMALINK

di *Jake Wachtel*

Cambogia, USA, 102'

v.o. sottotitolato in italiano

Phnom Penh, in un futuro prossimo. Un ragazzino adolescente si allea con una brillante ragazza senz'atletto del suo quartiere per risolvere il mistero dei sogni delle sue vite passate. Quel che inizia come una caccia a un tesoro buddista presto si traduce in una scoperta più grande che potrebbe portare a una rivelazione digitale o a una totale perdita di identità.

LA DERNIÈRE SÉANCE

di *Gianluca Matarrese*

Italia, Francia, 100'

v.o. sottotitolato in italiano

Una confessione intima e audace, la conversazione a due tra il regista e il suo amante, un gioco di dominio e sottomissione che passa attraverso l'universo del bondage, i traumi dell'Aids e anche la teoria delle immagini. L'essere umano è osservato al di là del principio di piacere, aprendosi a interrogativi universali scanditi da pulsioni di vita e di morte. Un percorso di sofferta complicità in cui si riscrive l'eterna dualità tra Eros e Thanatos.

MONDOCANE

di *Alessandro Celli*

Italia, 110'

In un futuro non molto lontano, Taranto è una città fantasma cinta dal filo spinato in cui nessuno, nemmeno la polizia, si azzarda a entrare. Sono rimasti i più poveri che lottano per la sopravvivenza, mentre una gang criminale, le Formiche, capeggiate dal carismatico Testacalda, si contende il territorio con un'altra gang. Due orfani tredicenni, cresciuti insieme, sognano di entrare in quella banda. Pietro, detto Mondocane per aver superato la prova d'accettazione nella gang, impone Christian al gruppo, che lo deride chiamandolo Pisciasotto. Ma qualcosa si incrina nel loro equilibrio mettendo a rischio tutto quello in cui credono.

MOTHER LODE

di *Matteo Tortone*

Francia, Italia, Svizzera, 86'

v.o. sottotitolato in italiano

Jorge lascia la sua famiglia e il suo lavoro nei sobborghi di Lima per cercare fortuna nella miniera più elevata e più pericolosa delle Ande Peruviane. Isolata su un ghiacciaio, La Rinconada, è "la città più vicina al cielo". Jorge inizia un viaggio fatto di premonizioni, in cui la realtà e l'immaginazione si legano indissolubilmente e dove il mito della ricchezza viene costruito sul sacrificio. Occasionalmente dei giovani minatori scompaiono, perché l'oro appartiene al Diavolo: el Tío de la Mina reclama sacrifici.

РЕТРОСПЕКТИВА

ZORAN, IL MIO NIPOTE SCEMO

di *Matteo Oleotto*

Italia, 106'

Paolo, omaccione volgare e con un debole per la bottiglia, viene contattato da un notaio dopo la morte di una lontana zia slovena. L'uomo si ritrova a badare al nipote Zoran, adolescente timido e impacciato. Scoperto l'incredibile talento del giovane col tiro a freccette, questi escogita un modo per trarne profitto, finendo poi per affezionarsi al ragazzo.